

IL PROGRESSO

Giornale monarchico

ABBUONAMENTO ANNUO

In città L. 1. 50
Fuori di Montalcino 2. 00
Un numero separato cent. 50
Id. arretrato od espresso, 10

Prezzi delle Inserzioni

PER OGNI LINEA
in quarta pagina cent. 10
in terza pagina 20
nel corpo del giornale 40

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono e se insipidi, si custodiscono

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Via Donnoli N. 21

SI PUBBLICA LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA D'OGNI MESE

Ricorrendo il 4 marzo prossimo il 50° anniversario della promulgazione dello Statuto, quest'altro numero del giornale, anziché il 6, uscirà nel suddetto giorno.

CARLO BRUNI

Di questo, carissimo uomo, che la mattina del 7 corrente deponemmo lacrimanti nel sepolcro, è semplice, breve, ma bello, ciò che si deve dire; imperocché egli fu in vita esempio luminoso di virtù domestiche e cittadine.

A me, che lo conobbi quando già bianco avea il crine, non è dato seguirlo nell'età in cui il mondo pingesi color di rosa e tutto è intorno a noi luce ed amore: ma siccome « *La vita al fine, è l di loda la sera*, siccome so che la pace dell'anima si svela sulla fronte del vecchio, quando la vecchiezza è coronata dalla rimembranza di una gioventù ben trascorsa, non credo temerità affermare che la giovinezza del Bruni brillò quale lucente aurora di luminosa giornata, fu una di quelle poche nelle quali tutta la vita successiva è prefissa e contenuta: ad asseverarlo sono tratto da quella serenità, da quella calma solenne, di cui egli ebbe irradiato il volto fino all'ultimo respiro.

Impalmata nel 1845 Maria Pescatori ed avuti da lei dei figli, Carlo Bruni seppe così bene educarli, così bene incamminarli su retto sentiero, che non è a meravigliare se intorno a loro spira un profumo di elevati e soa-

vissimi affetti, e se, specialmente i figli Niccolò e dott. Bruno sono decoro ed ornamento della nostra Montalcino per le loro elette qualità di mente e di cuore.

La famiglia, invero, formò la cura precipua e costante del nostro Carlo; talchè se egli n'ebbe all'anima sorrisi e consolazioni, se ineffabili gioie provò in seno ad essa, alla famiglia, ciò, fu perchè seppe - ripeto - crearle intorno un'atmosfera di affetti gentili, dare ai suoi figliuoli una buona e saggia educazione.

Quale elogio migliore di questo per un estinto!

Ufficiale di Posta, il Bruni portò sempre nel disimpegno delle sue mansioni uno zelo grandissimo ed una coscienza scrupolosa, congiunti l'uno e l'altra alla maggiore cortesia ed affabilità verso il pubblico.

Nè meno degno d'imitazione egli era come cittadino; imperocché seppe tanto bene sposare le sue convinzioni religiose all'amore della Patria, che mai venne meno ai doveri che tutti abbiamo verso la medesima e dei quali il Bruni avea chiara la visione. Dio e Patria, ecco qual fu la sua divisa, quali furono le sue idealità! E così vivo, talmente profondo era in lui il culto per queste due idealità alte e purissime, che dettando, or volgono cinque anni, le disposizioni di sua ultima volontà fu suo primo pensiero raccomandare che i suoi nipotini crescano nell'amore verso Dio e verso la Patria; raccomandazione, che attesta della nobiltà del suo sentire e val meglio delle mie disadorne parole a ritrarne l'animo.

Buono, affabile, cordiale, onesto e laborioso, semplice nei costumi, cari-

tatevole senza ostentazione, egli era amato da tutti; tantochè quando la mattina del 6 del mese volgente si addormentò nel sonno eterno, tutta la cittadinanza lo pianse e ne seguì con pietoso raccoglimento la salma all'ultima dimora.

Vale, o anima piissima! La tua memoria è in benedizione e desiderio.

Montalcino, 20 febbraio 1898

Adolfo Temperini

ISPEZIONE ARTISTICA

L' Ispettore cav. Carocci, accompagnato dall' Architetto Cerpi dell' Ufficio Regionale e dal sig. Domenico Fiscali, ben noto riparatore di antichi dipinti, ha visitato ed ispezionato i Monumenti principali della nostra città ed esaminata la condizione dei fabbricati e delle opere d'arte che in essi si conservano. Fece delle vive raccomandazioni per la tutela dei bellissimi affreschi del Tamagni di S. Gimignano esistenti nei locali annessi alla Chiesa di S. Francesco e per le opere d'arte della Pinacoteca comunale.

Alla Chiesa di S. Egidio, importante monumento per la severa semplicità delle sue linee, per la singolarità della forma interna, vennero fatti alcuni saggi per ritrovare sotto lo scialbo le forme e le dimensioni originarie, e l' Architetto Cerpi fece i rilievi occorrenti alla compilazione d' un progetto di restauro da eseguirvi. Nella Chiesa non si rinvennero tracce di affreschi: si rilevò invece che le colonne sostenenti gli archi, interni sono di bel travertino, barbaramente coperte d'intonaco. Sappiamo che fra poco il progetto di restauro potrà esser pronto.

Anche nella Chiesa di S. Agostino, monumento artisticamente interessante, si riscontrò la necessità assoluta di restauri atti a restituire in parte la Chiesa, al carattere originario, e più che altro ad impedire delle rovine di alcune parti e specialmente della facciata.

Il sig. Ispettore fece eseguire dal sig. Fiscali alcuni saggi alla traccia degli affreschi esistenti nel Coro e nella Cappella di di S. Giuseppe.

Nel Coro o Tribuna, le pitture di Scuola Senese, della prima metà del XV secolo, sono di grande interesse artistico e in molta parte trovansi in buono stato di conservazione, tanto da far sperare che possano essere restituite al decoro del Tempio, alla vista ed ammirazione degli studiosi.

Nella Cappella di S. Giuseppe gli affreschi hanno carattere decorativo ed i saggi presentansi assai graziosi ed eleganti.

Non poteva sfuggire l'opportunità di provvedere al consolidamento ed al restauro della bella facciata e soprattutto alla riparazione dell'occhio o rosa di vaghissima forma, ed alla ricostituzione del contorno della porta, valendosi dei frammenti in marmo che tutt'ora si conservano nel Seminario.

E' da far voti che tutti questi provvedimenti siano adottati dopo che l'Ing. Cerpi avrà fatto l'opportuna perizia.

Destò poi l'ammirazione di questi signori la nostra fortezza. Di quest'opera di architettura militare medioevale, così pittoresca ed interessante, ci riserviamo a parlarne con più agio in seguito.

Concluderemo facendo voti che il Governo nomini Ispettore dei nostri Monumenti il sac. Gustavo Contri, persona molto competente, e che è Ispettore dei Monumenti e Scavi per i mandamenti di Arcidosso e S. Fiora.

A proposito della questione tramviaria

Nell'adunanza, tenuta il 12 corrente a Siena dal Consiglio Direttivo del Comitato generale per la linea tramviaria Siena-Buonconvento-Torrenieri, fu concordato da tutti gl'intervenuti di caldeggiare presso gli Enti da ciascuno rappresentati la fusione del progetto Cinquini e del progetto Sarrocchi, adottando lo scartamento di m. 0,75 per l'intera linea Siena-Buonconvento-Montalcino con la diramazione Buonconvento-Torrenieri.

Se v'ha una questione che in questo momento tiene viva l'attenzione di noi montalcinesi, per le conseguenze che dal risolverla in uno o in altro modo possono derivare alla città nostra, è senza dubbio la questione tramviaria.

Per lo che noi raccomandiamo caldamente agli amministratori del nostro Municipio di adoprarsi con tutte le loro forze a che il ponderoso problema venga risoluto in modo vantaggioso anche per noi, per gl'interessi della nostra popolazione.

NOSTRE CORRISPONDENZE DA BUONCONVENTO

Pia Associazione di Misericordia

Il Governatore di questa benemerita Istituzione, a nome della Deputazione, rende vivissime grazie a tutti i proprietari del Comune che vollero concorrere alla filantropica opera del riempimento della ghiacciaia di questa Associazione, coll'invviare i mezzi necessari.

Non meno caldo ringraziamento rivolge a tutti i coloni che con impareggiabile zelo portarono il ghiaccio.

Buonconvento, 29 gennaio 1898

Il Governatore

DA CASTIGLION D'ORCIA

La condotta dell'acqua del Vivo in questo paese è ormai un fatto compiuto.

Or di recente è stato approvato il collaudo dei lavori della ditta Valeri e Bindocci di S. Fiora; ed essi raggiunsero soltanto la spesa di L. 91,114,14, di cui L. 85,318,31 per la condotta dell'acquedotto, L. 3,665,83 per i lavori addizionali, L. 2,100 per materiale di scorta ceduto dalla ditta suddetta a questo comune e per compenso di danni dovuti a forza maggiore.

L'amministrazione comunale, e specialmente l'egregio suo capo cav. Vincenzo Naldi, merita il più vivo encomio, come pure meritevolissimo di lode è l'ing. Zelindo Battignani di Montepulciano per i meravigliosi risultati ottenuti grazie al progetto, che egli presentò e secondo il quale la costruzione dell'acquedotto non avrebbe dovuto sorpassare la preventivata cifra di L. 93,000.

Si abbia l'egregio ing. Battignani anche i nostri particolari rallegramenti. (N. d. D.)



L'on. Luchini, nella seduta della Camera di giovedì passato, prese parte alla discussione della legge per la Cassa comunale, dichiarandosi favorevole alla legge medesima.

Poichè - disse - molti Comuni si trovano in sofferenze, al governo incombe di provvedere. Se il governo potesse dare i denari senza l'intervento di altri, tanto meglio, ma poichè non ne ha la possibilità, è naturale che provveda come può.

Dichiarò infondata l'affermazione che l'art. 2 della legge sovverte il codice civile e ne spiegò lungamente e dottamente le ragioni.

Concluse, fra le approvazioni dei colleghi, col dire che quella legge tiene conto di un doloroso stato di cose nel miglior modo possibile.

Nella medesima seduta di giovedì l'on. Luchini svolse brevemente un suo di-

segno di legge sugli atti di malafede nei rapporti commerciali con l'estero.

Conferenza. — Presentato con accconcie parole allo scelto sebbene non numeroso uditorio dal sig. Vieri Padelletti, domenica scorsa nel locale delle Scuole comunali il dott. Domenico Bufalini tenne quassù l'annunziata conferenza sulla *istituzione di una cattedra ambulante nella provincia di Siena*.

Fra i convenuti notammo l'on. Sindaco insieme ai suoi colleghi della Giunta e al Segretario-capo.

Ringraziato che ebbe il Comitato per l'onorifico incarico affidatogli, il dott. Bufalini, con parola ornata ed elegante, imprese a dimostrare i grandi, indiscutibili vantaggi che si ottengono dalle Cattedre ambulanti di agricoltura.

Ricordò che negli attuali momenti di depressione economica, l'unica ancora di salvezza che rimane al nostro avvenire è l'urgenza di provvedere all'insegnamento agrario, ad una rapida diffusione della istruzione agricola. Concluse augurandosi che non gli mancherà l'aiuto dei montalcinesi nella causa che egli da lungo tempo propugna.

La chiusa di questo discorso fu coronata da unanimi applausi.

Dopo la conferenza il dott. Bufalini e i componenti il comitato riunironsi a pranzo alla locanda del *Giglio*; pranzo che fu servito egregiamente.

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Torrita, li 16 febbraio 1898

Egregio sig. Direttore,

Domando alla di Lei cortesia un breve spazio nel suo pregiato periodico, per soddisfare a un mio dovere e ad un bisogno imperioso dell'animo mio.

Il primo consiste nel rendere grazie vivissime a tutti gli egregi signori del Comitato, sorto per propugnare la istituzione di una Cattedra ambulante di agricoltura nella nostra provincia, per le cortesie infinite e gentili a me tributate, nel mio breve soggiorno a Montalcino: il secondo, nel tornare nuovamente e pubblicamente ad esortare Lei ed i suoi egregi compagni, a voler perseverare nella lotta tenacemente, oggi che un vero orizzonte sereno sembra finalmente sorgere a vantaggio della nostra idea, per la quale bisogna lottare con affetto, con vero entusiasmo, essendo ciò quanto di meglio si possa fare, per il bene del nostro paese.

A Lei e agli altri egregi signori, porgo il mio più sincero saluto, con l'augurio di rivedersi tra breve in condizioni migliori.

Mi abbia per suo

Dev.mo

Dott. D. Bufalini

A proposito della cattedra ambulante sappiamo che delle L. 2000 iscritte in bilancio a favore dell'agricoltura, sono state assegnate dal Consiglio provinciale L. 1000 per detta cattedra.

TERRAGLIE
DELLA MANIFATTURA **GINORI**
si trovano in Montalcino
presso la DITTA A. MEDAGLINI

ADOLFO TEMPERINI *Direttore*

BOVINI EMILIO, *Gerente-responsabile*

Montalcino — Tip. Donnoli

FERRARECCIA RAFFAELLO CARTIGLIANI SIENA

Ferro raffinato per Cerchi da Botti e Tini - Chiavi da Botte -
Rubinetti in grande assortimento - Assaggiavino.

PIOMBO IN PALLINI NAZIONALE ED INGLESE

CARTUCCE ED ALTRI ARTICOLI PER CACCIA

Lavori in ferro fuso per costruzioni e per meccanica - Longarine -
Tubi e Lastre di Piombo - Zinco - Lamiere zincate - Trapani - Mor-
so - Incudini - Madreviti - Lime - Bullette, Spago ed altri articoli
per Calzolari - Stoviglie in ferro smaltato - Posateria e Coltelleria.

ARCHIVIO ARALDICO
VALLARDI

MILANO, Via Moscova, 40

Copia di uno stemma a colon. 6
id. eseguito con maggior cura 10
id. eseguito con cura artistica speciale 15
Descrizione araldica dello Stemma 15
Notizie genealogiche della famiglia 30

Accompagnare alle commissioni l'importo

PER COMMISSIONI

Rivolgersi alla Tipografia Donnoli Montalcino

B. MELZI



IL VOCABOLARIO
PER TUTTI
ILLUSTRATO

Legato in distonchio L. 3.
Legato alle bodoniere L. 3,50.
Legato in tela con placca d'oro L. 4.

ANTONIO VALLARDI, EDITORE
Sema-MILANO-Napoli

in Montalcino - presso la Tip. Donnoli

CONSULTI INTERESSANTI

IL SONNAMBULO CESARE, figlio della celebre Chiaro-
veggente sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà tutti i giorni, con successo,
tanto di presenza che per corrispondenza, consulti per affari d'interessi partico-
lari su cui si desidera ottenere rivelazioni e consigli che possano dare dei buo-
ni risultati oppure sapere la maniera come la persona interessata deve conte-
nersi in qualunque affare sfavorevole di contrarietà o disinganni, come pure
per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa
conoscere, e dà pure consulto per qualunque malattia.

I signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto dall'Italia che
dall'Estero, scriveranno le domande principali che interessano e uniranno
alla lettera un Vaglia postale di **L. 5**. In mancanza di vaglia possono spedire
il prezzo dentro lettera raccomandata.

Dirigersi a **CESARE D'AMICO** Via Roma N. 2 - Bologna.

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Cele-
stins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affe-
zioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché
nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si com-
piacciono sperimentare l' acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l' importanza, o rico-
noscere la sorprendente efficacia.

IRONIO BOLLETTINI PER FERROVIE

per tutte le linee del Regno — Carta del peso di Kg. 8 circa ogni mille copie

Prezzo al cento L. 1, 50 — al mille L. 10, 00

Lettere, vaglia, ordinazioni, ecc., inviare esclusivamente alla Ditta
TIPOGRAFIA DONNOLI — MONTALCINO